

IL PRIMATO DELLA FORMAZIONE

Uno degli impegni prioritari che ci siamo presi come nuovo Consiglio Direttivo per la stagione sportiva scorsa è stato quello di incontrare a “casa propria” tutte le ASDO affiliate alla FeSTA. Con due obiettivi principali: conoscere **da vicino** le realtà oratoriane che partecipano ai Tornei dell'Amicizia, la loro storia, le risorse su cui possono contare, il cammino educativo compiuto, le difficoltà che incontrano nelle attività proposte, i suggerimenti per l'organizzazione decanale; ma, anche, far conoscere noi stessi **da vicino**, i nostri progetti per il futuro, la nostra disponibilità a condividere le fatiche di chi opera sul campo, andando oltre ai rapporti formali che una comunicazione indiretta, come quella dei comunicati o del sito internet, può comportare.



Al termine di questo tour, che ci ha impegnati per venti sere dell'anno, sentiamo il dovere, anzitutto, di ringraziare tutti coloro che abbiamo avuto modo di incontrare. Abbiamo trovato ospitalità, disponibilità al confronto, sempre franco e corretto, anche quando il ritrovarci insieme attorno ad un tavolo è diventata l'occasione per fare chiarezza su argomenti complessi.

In alcuni oratori ci siamo trovati di fronte ad un folto gruppo di animatori sportivi, appartenenti a realtà ben strutturate e di grandi dimensioni; in altri, solo poche persone, che riescono comunque a portare avanti con tenacia una proposta di attività sportiva per il piccolo gruppo di ragazzi che frequenta l'oratorio. Situazioni a volte molto diverse, quindi, ma tutte accomunate dalla presenza di adulti con tanta passione per lo sport e per i giovani; con tanta voglia di **darsi da fare** e, al tempo stesso, un grande desiderio di **acquisire competenze specifiche**.

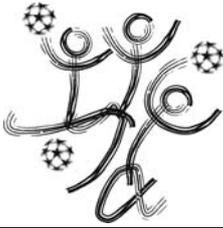
Sono proprio questi due i messaggi forti che ci siamo portati nel cuore al termine di questa bella esperienza di conoscenza: una gran voglia di **Formazione**, da spendere in una efficace **Azione** educativa.

Ecco le ragioni di un richiamo al primato della **FormAzione**, volendo riunire in un unico vocabolo composto le due direzioni verso cui puntare per il prossimo anno.

Da un lato, quindi, l'incremento della proposta formativa che la FeSTA intende proporre alle ASDO: un'offerta che affianca al percorso decanale di base per le nuove figure di animazione sportiva (allenatori, arbitri, guardalinee, segnapunti e, quest'anno, anche dirigenti amministrativi), una proposta più intensiva, fatta nel periodo invernale, destinata all'approfondimento delle competenze di un determinato ruolo specifico (quest'anno sarà quello dell'allenatore).

Dall'altro, l'attuazione di alcune proposte formulate dalle ASDO in occasione delle visite dello scorso anno: la presenza di forme di flessibilità nel riordino delle fasce d'età degli atleti; l'introduzione della prima fascia nella pallavolo; la previsione di una pausa sportiva nel mese di gennaio per le fasce di calcio più piccole; la possibilità per un atleta di giocare in una fascia maggiore e di fare l'arbitro per una fascia minore; l'ampliamento dei tempi di gioco nelle gare di calcio di quarta e quinta fascia; l'unificazione degli orari di inizio gara per le fasce minori di calcio e di pallavolo; la riproposta di esperienze nel campo del basket; il rilancio della *Festa dell'Amicizia*, non più concepita come unico appuntamento di fine anno ma come proposta che interessa fasce d'età omogenee in momenti distinti del mese di maggio; l'istituzione del *Galà dell'Amicizia*, nel quale valorizzare la premiazione di tutti i vincitori della stagione sportiva.

Per dare concretezza a questi **buoni propositi** verranno coinvolte tutte le forze, locali e non, in una logica di **lavoro in rete**: anzitutto le Polisportive Giovanili Salesiane, per le proposte in campo formativo, allargando quest'anno la collaborazione anche alla Commissione Diocesana Sport



FeSTA

Federazione Sportiva
Tornei dell'Amicizia

www.torneidellamicizia.it

(guidata dal nostro conterraneo don Alessio Albertini); ma, senz'altro, anche le ASDO affiliate alla FeSTA, sapendo di poter chiedere di più ad alcune e un po' meno ad altre...
Diamoci da fare, dunque, **tutti insieme**, perché quanto appare già positivo nelle premesse si possa trasformare in un anno sportivo ricco di opportunità educative per i nostri ragazzi e per i nostri giovani.

Raffaele Crippa
Presidente decanale della FeSTA